

I bianchi del Friuli Venezia Giulia abbracciano il mondo intero in un brindisi virtuale

Sabato 16 maggio alle 19 l'appuntamento con "BrindiAmo FVG", iniziativa pensata per lanciare un messaggio di fiducia e positività

Prosegue il tavolo con i ristoratori aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori tra incertezze, preoccupazioni e nuove proposte per rilanciare il settore

Nuove adesioni alla Strada del Vino e dei Sapori per creare una squadra regionale sempre più forte e proroga della validità del periodo d'iscrizione per il biennio 2020-21

Villa Chiozza di Cervignano, 15 maggio 2020 – I vini bianchi del Friuli Venezia Giulia uniscono il mondo intero. **Basterà collegarsi a un link con un calice di vino della regione per prendere parte al brindisi virtuale. Sarà il "cin cin" più partecipato di sempre** che riunirà davanti agli schermi testimonial da tutto il mondo, appassionati e voci del Friuli Venezia Giulia. "BrindiAmo FVG", in programma **sabato 16 maggio alle 19**, è l'iniziativa pensata da PromoTurismoFVG per lanciare **un messaggio di augurio e positività** in vista della fine del lungo periodo di lockdown, con la promessa e la speranza di ritrovarsi nello stesso giorno e alla stessa ora il prossimo anno, ma dal vivo.

Dal mondo della musica a quello dello sport e dello spettacolo, con giornalisti internazionali e produttori e tour operator, ai quali potrà unirsi chi desidera partecipare all'evento, sono già diversi gli ospiti che hanno deciso di aderire: **Beppe Severgnini, il giornalista Paolo Condò, il compositore e pianista Remo Anzovino**, ma anche testate internazionali come **The New York Times** e **The Guardian**, in compagnia dei presentatori Fede & Tinto, a confermare la passione per un territorio e l'amore per la terra nella quale nascono i vini bianchi tra i più buoni del mondo.

Per partecipare ci si dovrà collegare al link (https://us02web.zoom.us/meeting/register/tZAsceGhqjlrHdFGW7l_vD4KGava8EWazoEL-ID->84168949175) e compilare un semplice form: PromoTurismoFVG ha deciso infatti di omaggiare tutti i partecipanti con una copia del **Passaporto della Strada del Vino e dei Sapori del FVG**, che prevede una degustazione gratuita in una delle cantine aderenti: i timbri si possono collezionare e già al terzo è possibile ricevere una bottiglia di vino in regalo che le aziende aderenti hanno messo a disposizione. Tutto questo auspicabilmente tra pochi giorni.

Il brindisi virtuale, come anticipato, è una delle iniziative messe in campo dall'ente per la gestione e promozione del turismo regionale come occasione per lanciare anche un messaggio di unione all'interno del settore. In queste settimane PromoTurismoFVG ha cercato di mantenere **vivo il dialogo** anche con i principali referenti del settore dell'enogastronomia aprendo un tavolo dedicato, e ha organizzato, nei giorni scorsi, l'incontro in **videoconferenza "Progettare la rinascita della ristorazione in FVG: confronto e ascolto tra i ristoratori aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori FVG insieme a PromoTurismoFVG e AgriFoodFVG"**, al quale sono stati invitati tutti i ristoratori della rete per **un confronto e un momento di ascolto** sulle principali preoccupazioni, incertezze, disposizioni, ma anche proposte che riguardano il comparto. L'obiettivo è anche quello di arrivare a stendere delle linee guida, in collaborazione con la Regione, per gestire al meglio la situazione non appena il motore ripartirà, così da uniformare esigenze e risposte dell'intera categoria.

Il mondo della ristorazione è oggi uno dei settori particolarmente colpiti da questa emergenza e occorre ripensare all'organizzazione delle strutture per potersi riaffacciare al mercato: la sfida è impegnativa, ma l'unione e la rete saranno

indispensabili nella fase di ripresa. Dall'incontro - in cui PromoTurismoFVG ha voluto aggiornare i partecipanti sull'attuale situazione turistica, mentre a Paolo Vizzari, gastronomo, esperto di marketing territoriale ed enogastronomico è toccato portare alcune testimonianze a livello nazionale, prima di lasciare la parola allo chef Emanuele Scarello e a Walter Filiputti, presidente Consorzio FVG Via dei Sapori, che si sono fatti entrambi portavoce del sistema dei ristoranti - sono emerse le principali incertezze dei ristoratori, che riguardano in particolare le disposizioni e la gestione dei protocolli, con il timore di andare incontro a sanzioni, i comportamenti dei clienti in reazione alla crisi, e anche rispetto alla presenza degli stranieri, affrontando il tema non solo della riapertura dei confini, ma anche dell'esigenza di allineare tra i diversi Paesi dei protocolli sanitari per la ristorazione.

Sempre nel corso dell'appuntamento virtuale sono emersi ottimi spunti che potranno rappresentare un'agevolazione al mondo della ristorazione, come la proposta di **supportare gli aderenti alla Strada con servizi o piattaforme che possano essere utili per alcuni servizi digitali e non**. PromoTurismoFVG, in particolare la divisione enogastronomia, sta lavorando soprattutto per rafforzare la rete facendo sistema, ampliando il progetto della Strada del Vino e dei Sapori per creare una squadra sempre più forte e affiatata, che dagli oltre 300 aderenti punta a raggiungere 500 partecipanti (soprattutto nelle aree ancora poco rappresentate come ad esempio la montagna): per questo motivo ha deciso di **favorire**, anche in questa situazione di difficoltà, **le adesioni alla Strada del Vino e dei Sapori mantenendo la quota a 200 euro, ma allungando la validità del periodo d'iscrizione, che passa da 12 a 24 mesi, e quindi vale per il biennio 2020-21.**